

RASSEGNA STAMPA
del
05/11/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 03-11-2012 al 05-11-2012

04-11-2012 GiornaleNisseno.com Crocetta: "Necessario pensare a progetto per rilancio economia di Lampedusa"	1
04-11-2012 Live Sicilia Crocetta: "Europa dia risposta al dramma del popolo africano"	2
03-11-2012 La Nuova Sardegna oggi e domani acqua potabile dall'autobotte	3
04-11-2012 La Nuova Sardegna anziana invalida sola in casa rischia la vita in un incendio	4
04-11-2012 La Nuova Sardegna casa in fiamme, anziana in rianimazione	5
05-11-2012 La Nuova Sardegna piccola fuga di gas in via genova per un tubo rotto	6
03-11-2012 Quotidiano di Sicilia Bellolampo, si bonifica l'ex poligono militare	7
04-11-2012 Il Secolo XIX Online Lampedusa, salvati 70 migranti	8
03-11-2012 La Sicilia Torrente Leto si rischia l'esondazione 27	9
04-11-2012 TMNews Immigrati/ Naufragio Canale di Sicilia: salgono a 10 le vittime	10

Crocetta: "Necessario pensare a progetto per rilancio economia di Lampedusa"

GiornaleNisseno.com -

GiornaleNisseno.com*"Crocetta: "Necessario pensare a progetto per rilancio economia di Lampedusa""*Data: **05/11/2012**

Indietro

04 novembre 2012

Secondo giorno a Lampedusa per il Presidente della Regione Siciliana, Rosario Crocetta. Nella tarda mattinata, il neo-eletto presidente si è recato al molo del porto, per accogliere le salme dei migranti deceduti durante la traversata partita dalle coste libiche verso Lampedusa. Subito dopo sono giunti 70 sopravvissuti tra cui molti giovanissimi, alcune donne, una delle quali incinta. "È stato un confronto con il dolore di un intero popolo, quello somalo, costretto a fuggire da una dittatura terribile e dalla miseria". Queste le prime parole di Crocetta, che ha poi aggiunto: "Le immagini provocheranno gli stessi stereotipi di sempre nei confronti di Lampedusa, occorre rassicurare tutti che Lampedusa è un'isola perfettamente vivibile, che sa gestire queste emergenze. Ci sono stati immediati ed efficaci soccorsi da parte della protezione civile, forze armate, carabinieri e polizia, con un livello di accoglienza notevole. C'è il dramma dell'Africa a cui l'Europa deve dare una risposta - ha aggiunto - e c'è il dramma di Lampedusa che per tutta l'Europa subisce le problematiche collegate all'immigrazione clandestina. Bisogna sollecitare il Governo affinché si possa avviare un dialogo con i Paesi coinvolti, per assicurare una gestione civile e umanitaria dei flussi migratori ma, al contempo, - ha concluso Crocetta - dobbiamo pensare ad un progetto per il rilancio dell'economia di Lampedusa".

Crocetta: "Europa dia risposta al dramma del popolo africano"

- Live Sicilia

Live Sicilia

"Crocetta: "Europa dia risposta al dramma del popolo africano"

Data: **04/11/2012**

Indietro

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE A LAMPEDUSA

Crocetta: "Europa dia risposta
al dramma del popolo africano"

Domenica 04 Novembre 2012 - 15:46

Sono giunti a Lampedusa i superstiti del naufragio a largo delle coste della Libia. Ad accoglierli c'era anche il neo-governatore della Sicilia.

Rosario Crocetta

LAMPEDUSA - Sono giunti a Lampedusa i superstiti del naufragio, a largo delle coste della Libia, soccorsi dalla guardia costiera che ha recuperato anche sette vittime. Ad accogliere i naufraghi e le salme nel porto c'era anche il neo-governatore della Sicilia, Rosario Crocetta.

"È stato un confronto con il dolore di un intero popolo, quello somalo, costretto a fuggire da una dittatura terribile e dalla miseria" dice Crocetta. "Le immagini provocherà gli stessi stereotipi di sempre nei confronti di Lampedusa - aggiunge - occorre assicurare tutti che Lampedusa è un'isola perfettamente vivibile, che sa gestire queste emergenze. Ci sono stati immediati ed efficaci soccorsi da parte della protezione civile, forze armate, carabinieri e polizia, con un livello di accoglienza notevole".

Crocetta continua: "C'è il dramma dell'Africa a cui l'Europa deve dare una risposta e c'è il dramma di Lampedusa che per tutta l'Europa subisce le problematiche collegate all'immigrazione clandestina". "Bisogna sollecitare il governo affinché si possa avviare un dialogo con i Paesi coinvolti - conclude - per assicurare una gestione civile e umanitaria dei flussi migratori ma, al contempo dobbiamo pensare a un progetto per il rilancio dell'economia di Lampedusa".

Ultima modifica: 04 Novembre ore 15:53

oggi e domani acqua potabile dall'autobotte

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 03/11/2012

Indietro

- *Sassari*

Oggi e domani acqua potabile dall'autobotte

PORTO TORRES L'amministrazione comunale con la collaborazione della sala controllo della Protezione Civile regionale e dell'Ente Foreste Sassari, metterà a disposizione, oggi e domani, un'autobotte per la distribuzione di acqua potabile. La decisione è stata presa per venire incontro alle esigenze manifestate dai cittadini in seguito alla limitazione dell'utilizzo dell'acqua causata dal superamento dei parametri di legge. Questi i luoghi in cui si provvederà alla distribuzione gratuita dell'acqua potabile: piazzale Conad, oggi dalle 9 alle 14; largo Sabelli, domani dalle 9 alle 14. L'utilizzo di un'autocisterna era stata sollecitata anche dal consigliere comunale Angelo Canu che aveva sottolineato il disagio dei cittadini costretti a pagare un servizio che invece dovrebbe essere garantito da Abbanoa. Questo primo intervento servirà ad attenuare i disagi dei cittadini costretti ad acquistare nei supermercati l'acqua per usi alimentari. Il sindaco aveva emesso una prima ordinanza alcune settimane fa, ordinanza che Beniamino Scarpa ha reiterato in seguito alla comunicazione della Asl che segnalava il superamento dei limiti relativi ai cloriti.

anziana invalida sola in casa rischia la vita in un incendio

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 04/11/2012

[Indietro](#)

SASSARI

Anziana invalida sola in casa rischia la vita in un incendio

SASSARI Un incendio partito da un cero votivo acceso su un mobile per la ricorrenza dei defunti in un appartamento di Sant Orsola Nord poteva causare una tragedia. In casa, infatti, c'era una donna sola, Giovanna Piseddu, 79 anni, bloccata a letto per la frattura del femore in seguito a una brutta caduta, che ha rischiato di morire soffocata dal fumo che ha invaso tutti gli ambienti. Ora è ricoverata nel reparto di rianimazione del «Santissima Annunziata», la prognosi è riservata.

L'allarme è scattato intorno alle 18.40, quando l'anziana donna ha cominciato a sentire odore di fumo e si è preoccupata, soprattutto perché non era in grado di muoversi autonomamente. Ha avuto la prontezza di spirito di telefonare al figlio che si era allontanato da poco ed è scattato l'allarme. In via Lobina sono arrivati i vigili del fuoco e gli operatori del 118.

Complicato l'intervento di soccorso, soprattutto per la presenza del fumo che ha ridotto notevolmente la visibilità e reso l'aria irrespirabile. Giovanna Piseddu comunque è stata portata in salvo dai vigili del fuoco e affidata alle cure dell'equipe del 118. Le condizioni della donna sono state giudicate particolarmente critiche e i medici ne hanno poi disposto il ricovero nel reparto di rianimazione con prognosi riservata. La fiamma partita dal cero è stata alimentata dal tessuto della tenda. L'incendio si è propagato rapidamente anche ad alcuni arredi del primo piano della casa. Sono stati momenti di paura e diversi testimoni hanno seguito con preoccupazione l'intervento dei vigili del fuoco. Completata l'operazione di soccorso, sono poi scattate le attività per bonificare gli ambienti dell'abitazione invasa dal fumo.

casa in fiamme, anziana in rianimazione

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 04/11/2012

Indietro

- *Sassari*

Casa in fiamme, anziana in rianimazione

L incendio causato da un cero votivo, la donna era bloccata a letto per la frattura del femore: intossicata dal fumo, è grave di Gianni Bazzoni wSASSARI Un cero votivo sfiorato da una tenda ha causato un incendio, ieri sera, in un appartamento di Sant Orsola Nord. Giovanna Piseddu, 79 anni, sassarese, bloccata a letto per la frattura del femore - e in quel momento sola in casa - ha rischiato di morire soffocata dal fumo che ha invaso tutti gli ambienti. Ora è ricoverata nel reparto di rianimazione del «Santissima Annunziata», la prognosi è riservata. L allarme intorno alle 18.40, quando l anziana donna ha cominciato a sentire odore di fumo e si è preoccupata, soprattutto perchè - a causa del problema alla gamba - non era in grado di muoversi autonomamente. Ha telefonato al figlio che si era allontanato da poco per andare a comprare il pezzo di ricambio per un elettrodomestico. «C'è fumo ha detto la donna qualcosa sta bruciando, vieni subito, non so cosa fare». L uomo ha dato l allarme e in via Lobina sono arrivati i vigili del fuoco e gli operatori del 118. Complicato l intervento di soccorso, soprattutto per la presenza del fumo che ha ridotto notevolmente la visibilità e reso l aria irrespirabile. I vigili hanno agito con gli autoprotettori e l operazione ha avuto momenti drammatici, anche perchè è stato abbastanza problematico raggiungere la stanza da letto dove si trovava la donna. Giovanna Piseddu è stata portata in salvo dai vigili del fuoco e affidata alle cure dell equipe del 118 che ha cominciato a prestare le prime cure per aiutare la donna a superare la grave crisi respiratoria causata dall intossicazione da fumo. Le condizioni dell anziana sono state giudicate particolarmente critiche e i medici ne hanno poi disposto il ricovero nel reparto di rianimazione con prognosi riservata. Dai primi accertamenti, è emerso che le fiamme si sono propagate da un cero votivo che era stato acceso per la ricorrenza dei defunti. La fiamma, sfiorata da una tenda, ha innescato l incendio che si è propagato rapidamente anche ad alcuni arredi dell appartamento al primo piano dell edificio di via Lobina. Sono stati momenti di paura e diversi testimoni hanno seguito con preoccupazione l intervento dei vigili del fuoco. Completata l operazione di soccorso, sono poi scattate le attività per bonificare gli ambienti dell abitazione invasi dal fumo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

piccola fuga di gas in via genova per un tubo rotto

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: **05/11/2012**

[Indietro](#)

CABRAS

Piccola fuga di gas in via Genova per un tubo rotto

CABRAS Momenti di paura la notte scorsa in via Genova a Cabras a causa di una perdita di gas. Verso le 23 un forte odore di gas ha allarmato alcune famiglie e fatto intervenire i vigili del fuoco del comando provinciale. L'inconveniente è stato risolto in pochi minuti: si era infatti rotto un flessibile della condotta. Allarme incendio sempre nella notte anche a Ollastra. Una pentola dimenticata accesa sul fuoco ha innescato un incendio in una abitazione del centro storico. I danni sono lievi. (e. s.)

Bellolampo, si bonifica l'ex poligono militare**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **03/11/2012**

Indietro

Sabato n. 3471 del 03/11/2012 - pag: 9

Bellolampo, si bonifica l'ex poligono militare

PALERMO - Primi provvedimenti per la messa in sicurezza dell'ex poligono militare di Bellolampo, sequestrata a Palermo il 25 ottobre scorso su disposizione della Procura. Il sindaco Leoluca Orlando ha presentato ai magistrati Leonardo Agueci e Geri Ferrara i primi interventi compiuti e quelli da portare a termine entro un mese.

“Il sequestro - ricorda Orlando - è stato ordinato dai pm a causa della presenza nell'area di rifiuti pericolosi, che hanno innalzato gravemente i livelli di inquinamento, minacciando anche il torrente Celona. L'area, di proprietà dell'Esercito, è affidata da anni all'Amia. L'inchiesta, durata circa due anni, ha evidenziato che nella zona ci sono materiali inquinanti residui dell'uso militare oppure relativi a impropri usi successivi, come la combustione dei cavi elettrici per ricavarne rame”.

Il sindaco è stato nominato dalla magistratura “custode dell'area”, in modo da accelerare gli interventi. Come primo passo il Comune ha costituito un gruppo di lavoro composto da tre tecnici e ha convocato un incontro con tutti i soggetti istituzionali coinvolti: Amia, Arpa, Asp, Protezione Civile, Commissario per l'emergenza rifiuti.

Ora si provvederà “in tempi brevissimi” alla copertura con teloni dell'area interessata e alla realizzazione di una trincea di canalette di scolo che impediscano alle piogge di diffondere ulteriormente le sostanze inquinanti. “Entro un mese - spiega il Comune - sarà fatto il piano di messa in sicurezza di emergenza che riguarderà la rimozione di circa 45 cm di terreno su tutta l'area”.

“Per questi interventi - dice Orlando - ha dato la propria disponibilità ad intervenire il Commissario per l'emergenza rifiuti, sottolineando però la necessità della copertura finanziaria. Il Comune contribuirà con fondi propri, con eventuale rivalsa sui responsabili dell'inquinamento. Sarà poi l'Arpa - conclude - a stabilire se questo intervento di rimozione del terreno sarà sufficiente o se dovranno essere fatti ulteriori interventi”.

Lampedusa, salvati 70 migranti

Roma - Sono proseguite per tutta la notte e anche nelle prime ore di questa mattina, a 35 miglia dalle coste della Libia e 140 da quelle di Lampedusa, le ricerche di eventuali superstiti del naufragio di un gommone di migranti, che ha per ora un bilancio di 10 morti e 70 persone salvate. della Guardia Costiera, una nave della Marina, un elicottero e un rimorchiatore d'altura. I tre corpi senza vita e i 70 superstiti (62 uomini e 8 donne, di cui una incinta) sono stati portati a bordo di un'altra nave militare, che ha fatto rotta verso Lampedusa, dove è attesa nel primo pomeriggio....

Torrente Leto si rischia l'esondazione 27

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **03/11/2012**

[Indietro](#)

Letojanni.

Torrente Leto

si rischia l'esondazione 27

La mancata esecuzione di interventi di bonifica

nell'alveo preoccupa tutti i residenti nella zona

Venerdì 02 Novembre 2012 Prima Messina, [e-mail print](#)

Immigrati/ Naufragio Canale di Sicilia: salgono a 10 le vittime**TMNews***"Immigrati/ Naufragio Canale di Sicilia: salgono a 10 le vittime"*Data: **04/11/2012**[Indietro](#)

Immigrati/ Naufragio Canale di Sicilia: salgono a 10 le vittime

Recuperati altri 7 corpi oltre ai 3 di ieri. 70 i superstiti

Palermo, 4 nov. (TMNews) - I cadaveri di sette extracomunitari sono stati recuperati intorno alle 13 di oggi dalle motovedette della Capitaneria di porto, impegnate nelle operazioni di soccorso di un gommone naufragato la notte scorsa a 35 miglia a Nord delle coste libiche. Le sette vittime, imbarcate sul pattugliatore d'altura "Cigala Fulgosi", si aggiungono alle altre tre recuperate ieri.

Le motovedette, partite da Lampedusa, e coadiuvate nelle operazioni di soccorso dal pattugliatore d'altura "Foscari", ieri hanno salvato 70 naufraghi, 66 somali e 4 eritrei, tra i quali anche una donna incinta.